



**COMUNE DI LATINA**

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO E RIPRISTINO  
NELLE AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 10.08.2021

Modifiche ed integrazioni, approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 20.12.2023

## Indice generale

TITOLO I – NORME GENERALI .....	3
ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE .....	3
ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
ART. 3 – PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
ART. 4 CENSIMENTO DEL SOTTOSUOLO .....	5
TITOLO II – NORME PROCEDURALI .....	6
ART. 5 – PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONCESSIONE DI SCAVO .....	6
ART. 6 – CONTENUTI DELLA AUTORIZZAZIONE.....	7
ART. 7 – DISCIPLINARE TECNICO PER L’ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO E RIPRISTINO .....	7
ART. 8 – INTERVENTI URGENTI PER GUASTI .....	9
ART. 9 - CAUZIONE.....	9
Art. 10 – ONERI ECONOMICI PER OTTENIMENTO CONCESSIONE E CRITERIO DI CALCOLO.....	10
ART. 11 – RISARCIMENTO DANNI – ONERI SPECIFICI PER INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE .....	10
ART. 12 - ESECUZIONE DEI LAVORI .....	11
Art. 13 – INIZIO E FINE LAVORI, PRESCRIZIONI E DEROGHE.....	11
ART. 14 – DANNI .....	12
ART. 15 - TERMINE LAVORI .....	12
Art. 17 - RESPONSABILITÀ’ ED OBBLIGHI .....	13
Art. 18 - OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALLA ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	13
TITOLO III – SANZIONI ED ENTRATA IN VIGORE .....	14
ART. 19 – CONTROLLI, SANZIONI E PENALI .....	14
ART. 20 – RINVIO DINAMICO .....	15
ART. 21 - ENTRATA IN VIGORE ED APPLICAZIONE .....	15

## **TITOLO I – NORME GENERALI**

### **ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività di manomissione, lavori di scavo e ripristino, del suolo pubblico comunale per la posa, manutenzione, modifica, integrazione ed il mantenimento degli impianti di servizi a rete nel sottosuolo (condotte di acqua, gas, telefoniche, elettriche, ecc.) da parte dei gestori degli stessi impianti, ovvero da parte dei soggetti privati.

2. Scopo del Regolamento è quello di armonizzare gli stessi interventi con gli interessi pubblici connessi:

- alla proprietà pubblica dei suddetti beni;
- alla gestione della viabilità urbana, del verde e spazi pubblici;
- alla relativa attività manutentiva;
- al miglioramento della prestazione di servizi alla cittadinanza;
- alla riduzione dei disagi conseguenti agli interventi.

3. Al fine di consentire un ottimale sfruttamento del patrimonio pubblico ed un corretto e trasparente rapporto tra Amministrazione Comunale e soggetti attuatori degli interventi, le norme seguenti definiscono un quadro disciplinare di riferimento unitario tramite regole procedurali e tecniche.

4. Nel caso di infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 8 del D.Lgs n. 259/2003 e smi "Codice delle comunicazioni elettroniche", e di opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica, assimilando ad ogni effetto le stesse alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7 del DPR 380/2001, nonché soprattutto, ad opere di pubblica utilità (artt. 43 e 51 CCE – già artt. 86 e 90 del testo anteriore alla riforma di cui al Dlgs 207/2021, di recepimento del Codice europeo delle comunicazioni elettroniche di cui alla direttiva UE 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, in deroga al presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute nel suddetto "Codice delle comunicazioni elettroniche", che disciplina ogni aspetto della materia. Fermo restando le prescrizioni meramente tecniche che dovranno essere concordate fra gestori dei servizi ed ufficio comunale competente e contenute nell'atto autorizzativo.

5. Il presente Regolamento sostituisce l'art. 23 del "Regolamento viario comunale", Elaborato compreso nel "Piano generale del traffico urbano", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 145/2005 del 12/12/2005, che contiene disciplina riguardante le azioni e i comportamenti cui debbono uniformarsi i soggetti, pubblici e privati, che realizzano interventi di scavo e conseguente ripristino del sottosuolo stradale, ivi comprese le pertinenze, di proprietà comunale ovvero soggetto a servitù di uso pubblico;

### **ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle prescrizioni e alle norme vigenti in materia, ed in particolare:

- Nuovo Codice della strada, approvato con d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;
- DPCM 3 marzo 1999, Direttiva. Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici. Gazzetta ufficiale Serie Generale, n. 58 del 11.03.1999;
- Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 – art. 1 commi 816 – 836 e 846 – 847), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 31.12.2020, che ha sostituito l'applicazione della Tosap, tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

2. Dovranno inoltre essere scrupolosamente osservate le norme vigenti in materia di sicurezza, in particolare quelle che regolano la costruzione di elettrodotti, gasdotti, acquedotti, linee telefoniche, ecc.

### **ART. 3 – PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

1. Il sottosuolo ed il suolo pubblico sono un bene ed una risorsa di natura pubblica, la cui utilizzazione può essere autorizzata secondo i principi di cui all'art. 1 ed i criteri della programmazione e della pianificazione concertata e coordinata con i diversi soggetti interessati, al fine di consentire:

- l'uso razionale del bene e delle risorse utilizzate;
- il coordinamento degli interventi fra i diversi servizi;
- la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- il contenimento dei disagi per la popolazione e la mobilità urbana;
- la garanzia sulle opere in termini di qualità e tempi di realizzazione.

2. Sulla base di quanto sopra indicato il Comune rilascia la Concessione per l'esecuzione di interventi su suolo e sottosuolo pubblici nel rispetto dei vincoli e condizioni di seguito indicati:

- distribuzione temporale dei diversi interventi onde evitare sovrapposizioni, rifacimenti e disagi;
- razionale utilizzo delle opere pubbliche in relazione agli interventi proposti;
- utilizzazione prioritaria, laddove risultino disponibili o se ne preveda la realizzazione, delle infrastrutture pubbliche ed in particolare comunali, evitando in tal modo l'intervento privato;
- realizzazione, in occasione degli interventi, di strutture idonee a consentire la allocazione di impianti tecnologici Pubblici in relazione alle possibili esigenze future.

3. I lavori di manomissione del suolo pubblico devono rappresentare un'opportunità per abbattere eventuali barriere architettoniche. Se i lavori di ripristino interessano aree destinate a passaggi pedonali, i medesimi devono comprendere l'abbattimento delle barriere architettoniche.

4. Nel ripristinare eventuale segnaletica verticale dovranno essere minimizzata la presenza di pali, accorpando la segnaletica e disponendola in modo tale che non costituisca intralcio al passaggio dei pedoni.

5. Per gli interventi di ampliamento o rinnovo delle reti tecnologiche, ad eccezione degli interventi non preventivabili, le Società che gestiscono pubblici servizi devono predisporre un programma annuale. I programmi annuali dovranno essere presentati in formato unificato, sia su supporto cartaceo che magnetico, all'Amministrazione comunale entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il programma, corredati da una planimetria generale in scala opportuna e da schede tecniche relative ai singoli interventi, complete del crono programma dei lavori.

6. L'invio dei programmi da parte delle Società è finalizzato alla programmazione dei lavori stradali di competenza del Comune nonché all'individuazione di eventuali lavori in condivisione con altri soggetti gestori e costituisce implicita autorizzazione a rendere noti i medesimi, oltre che agli Uffici comunali, regionali e statali interessati, anche alle altre Società di pp.ss..

7. Al fine di programmare e coordinare i lavori da effettuarsi nel sottosuolo stradale di proprietà comunale ovvero soggetto a servitù di uso pubblico, entro il 30 novembre di ogni anno, il dirigente comunale competente per il rilascio delle autorizzazioni agli scavi e ripristini, indice una conferenza dei servizi, al fine di armonizzare gli stessi interventi con gli interessi pubblici connessi alla gestione della viabilità urbana, dei trasporti pubblici ed alla relativa attività manutentiva, nonché alla prestazione di servizi alla cittadinanza in termini qualitativamente e temporalmente adeguati.

8. Alle conferenze dei servizi con Enti concessionari di pubblici servizi si applicano le disposizioni previste agli articoli 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater, 14 quinquies e 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni. Alla conferenza dei servizi possono eventualmente essere invitati a partecipare anche soggetti privati interessati che possono recepire le statuizioni della conferenza dei servizi con

specifici accordi da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 11, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

9. Nel caso delle attività dei gestori di pubblici servizi con elevata frequenza di interventi, anche urgenti, di scavo sul suolo comunale, il Comune di Latina potrà stipulare apposite convenzioni le quali, garantendo i necessari ripristini, possono semplificare l'organizzazione di dette attività, anche coordinandole con la più ampia programmazione comunale in materia. Dette convenzioni saranno sottoscritte dal dirigente del Servizio competente, previa approvazione tramite atto deliberativo, dello schema di convenzione.

#### **ART. 4 CENSIMENTO DEL SOTTOSUOLO**

1. In sede di prima applicazione tutte le aziende erogatrici di pubblici servizi che dispongono, a qualsiasi titolo, di impianti nel sottosuolo comunale sono tenuti a presentare all'Amministrazione comunale, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, la documentazione georeferenziata degli impianti esistenti, realizzati nel sottosuolo, secondo le modalità concordate con i tecnici dell'Ufficio Scavi.

2. Non potranno essere rilasciate nuove Autorizzazioni alle aziende che non abbiano preventivamente presentato la documentazione relativa agli impianti realizzati. In alternativa, l'operatore, nel presentare la richiesta di posa di infrastrutture, dovrà richiedere motivatamente una proroga alla presentazione della documentazione oppure dichiarare di non disporre, alla data della domanda, di impianti nel sottosuolo.

3. Per quanto riguarda, invece, il rilascio di nuove Autorizzazioni lo stesso è subordinato alla consegna da parte del richiedente della documentazione tecnica relativa all'intervento per il quale si chiede l'Autorizzazione, su un file georeferenziato, presentata su supporto informatico secondo le specifiche indicate dall'Amministrazione comunale.

4. Il Comune determina, in accordo con le aziende interessate, le opportune modalità per provvedere all'aggiornamento per via telematica delle informazioni contenute nella banca dati.

5. Tutti gli operatori, a seguito degli interventi, concessionari o conseguenti a lavori urgenti per riparazioni, dovranno obbligatoriamente inoltrare all'Amministrazione Comunale secondo le modalità che verranno stabilite con successivo atto, gli as-built degli interventi realizzati in formato geo-referenziato, shape file o altro.

6. Il termine di cui al punto 1 del presente Articolo, potrà essere differito per motivi organizzativi e funzionali tramite Atto dirigenziale del Dirigente Responsabile, inerenti la predisposizione da parte dell'Amministrazione Comunale di un progetto ad hoc in grado di fornire precise prescrizioni tecniche per la formazione del Catasto dei sottoservizi.

## TITOLO II – NORME PROCEDURALI

### ART. 5 – PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONCESSIONE DI SCAVO

1. La concessione all'uso del suolo e del sottosuolo pubblico è rilasciata dal competente Servizio dietro presentazione di apposita domanda secondo le modalità di seguito riportate.
2. Le domande saranno presentate esclusivamente in formato digitale.
3. Nella domanda di concessione, devono essere indicati:
  - a) nominativo e dati fiscali e/o anagrafici del soggetto richiedente;
  - b) il nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge, cui viene affidato l'incarico di Direzione Lavori e le conseguenti funzioni e responsabilità. Detto tecnico deve controfirmare la domanda dichiarando l'accettazione dell'incarico;
  - c) il nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge, cui viene affidato l'incarico di Collaudatore;
  - d) dati dell'impresa che realizzerà l'intervento;
  - e) tempi previsti per l'esecuzione dei lavori di scavo e di ripristino, che di norma dovrà corrispondere al tempo necessario per l'esecuzione dei lavori di scavo e di ripristino, nonché il posizionamento e smantellamento del cantiere;
  - f) indicazione precisa della data di inizio lavori;
  - g) necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario da disciplinare con apposita ordinanza
  - h) dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità per danni causati durante ed a seguito dei lavori, nei confronti di altri Enti concessionari di pubblici servizi e/o privati tenendo in tali casi totalmente sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;
  - i) eventuali accordi preventivi, stipulati con i soggetti di cui al precedente punto, al fine di garantire la compatibilità del posizionamento delle nuove opere con gli altri sottoservizi presenti, fermo restando il rispetto delle prescrizioni tecniche che disciplinano la materia;
  - j) dichiarazione di assunzione di responsabilità, in merito al rispetto di norme di carattere edilizio-urbanistico, paesaggistico, ambientale e di tutela dei beni storici ed artistici, tenendo in tal senso sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;
  - k) dichiarazione di assunzione di responsabilità, in merito al rispetto di norme di sicurezza come da D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., tenendo in tal senso sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;
  - l) dichiarazione di impegno a segnalare e/o contattare l'ufficio competente per ogni imprevisto e/o sopravvenuta necessità;
  - m) documentazione attestante il possesso di idonea copertura assicurativa volta a garantire il risarcimento per tutti i danni subiti dalle persone e dalle cose con riferimento ai lavori da eseguire, con particolare riguardo ad eventuali danni arrecati agli impianti tecnologici collocati nel sottosuolo o derivanti dall'uso degli stessi;
  - n) le garanzie sui lavori, così come stabilito nel successivo articolo 9 del presente Regolamento;
  - o) dichiarazione in cui il richiedente si impegna a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e a quelle che l'ufficio prescriverà in relazione ad ogni singola autorizzazione.
4. La domanda di Autorizzazione dovrà essere presentata corredata obbligatoriamente dai seguenti elaborati:
  - a) n.2 marche da bollo virtuali del valore legale corrente (ad oggi € 16,00);
  - b) diritti di Segreteria come fissati al punto 1) nel successivo art. 10
  - c) denominazione della strada ed esatta ubicazione dell'intervento, con il numero civico o l'eventuale indicazione della località;

- d) relazione descrittiva dell'intervento, contenente descrizione sintetica dell'opera da eseguire;
- e) estratto di mappa/planimetria in scala 1:2000 o 1:1000;
- f) planimetria quotata in scala 1:100 o 1:200 con dettaglio degli scavi longitudinali e trasversali, e con il rilievo delle alberature e dei fabbricati esistenti sull'area con relative distanze dalle condutture;
- g) sezione completa della strada con il posizionamento dei sottoservizi in scala 1:50 o 1/100;
- h) sezione dello scavo in scala 1:20, con indicata la stratigrafia dei materiali utilizzati per il riempimento ed il ripristino del manto superiore, che dovranno essere conformi alle prescrizioni tecniche di cui al Disciplinare Tecnico;
- i) rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione, sia di contesto che di dettaglio, con indicazione del tracciato dello scavo e delle reti esistenti da intercettare;
- j) eventuali disegni di manufatti, particolari costruttivi ed ogni altro elemento significativo che possa chiarire particolari dell'intervento in una scala adeguata;
- k) caratteristiche dimensionali dello scavo (larghezza e sezione) e degli spazi occupati per la determinazione del Canone permanente e/o temporaneo;
- l) piano di segnaletica di cantiere, sottoscritto da tecnico abilitato.

5. Modulistica e relativi allegati, deve essere contenuto in un unico file pdf firmato digitalmente dal richiedente e dal tecnico abilitato. In aggiunta al file pdf, si dovrà allegare alla domanda un file dell'intervento in formato georeferenziato shape, estensione shp, riguardanti le specifiche cartografiche dello stesso intervento, da fornire secondo le specifiche approvate dall'Amministrazione comunale.

6. Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, il Servizio competente, verificata la completezza della documentazione e la compatibilità dell'intervento (come previsto dal vigente Disciplinare Tecnico), ed a seguito del pagamento del Canone permanente e/o temporaneo nonché delle eventuali somme di cui all'art. 11, se dovute, rilascia la Concessione contenente le prescrizioni tecniche per l'esecuzione corretta dei lavori. Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

## **ART. 6 – CONTENUTI DELLA AUTORIZZAZIONE**

1. La Autorizzazione disciplina:

- la durata della concessione stessa;
- la durata effettiva dei lavori;
- l'indicazione della data di inizio lavori;
- l'obbligo del Concessionario ad eseguire le attività di sorveglianza e manutenzione richieste;
- le prescrizioni tecniche contenute nel Disciplinare tecnico di cui all'articolo successivo;
- l'obbligo di assunzione di responsabilità del concessionario nei casi di qualsiasi danno dovesse derivare a terzi a seguito del rilascio della Concessione.

## **ART. 7 – DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO E RIPRISTINO**

1. Il "Disciplinare Tecnico per l'esecuzione di lavori di scavo e ripristino", contiene le prescrizioni tecniche a cui devono adeguarsi i lavori di scavi e ripristini. Le richieste di Autorizzazioni allo scavo, nella loro parte tecnica, dovranno risultare conformi a tale disciplinare sia per quanto riguarda le lavorazioni inerenti lo scavo sia per quelle inerenti i ripristini.

2. Il Dirigente del Servizio comunale competente predispone ed aggiorna periodicamente il "Disciplinare Tecnico per l'esecuzione di lavori di scavo e ripristino", secondo i seguenti principi e linee di indirizzo:

- a) le strade di accesso alle proprietà ed il traffico locale non devono essere interrotte, in termini sia spaziali che temporali, più dello stretto indispensabile al lavoro. Gli abitanti degli edifici con accesso

dalle strade interessate devono essere informati dal Concessionario con adeguato preavviso sull'inizio dei lavori secondo le modalità indicate nell'atto di Concessione;

- b) il Concessionario è obbligato ad eseguire i lavori in modo da minimizzare l'impatto sul traffico ed assicurare una costante attenzione alla sicurezza;
- c) la sicurezza dei cantieri dovrà riguardare in primo luogo, la segnaletica ai sensi del codice della strada, necessaria a garantire la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, recinzione di cantiere se prevista, realizzazione e/o segnalazione di percorsi alternativi per i pedoni con abbattimento di barriere architettoniche;
- d) la descrizione dell'intervento da realizzare dovrà contenere le risultanze di una verifica preliminare svolta dal progettista, direttore dei lavori incaricato, sugli altri impianti e servizi preesistenti nella zona di scavo che potrebbero interferire o venire danneggiati. Tale verifica è orientata inoltre a verificare la possibilità di utilizzare condotte già esistenti previo accordo con i Concessionari di tali impianti già realizzati. La raccolta delle informazioni georeferenziate, previste all'art. 4 è orientata a facilitare tale verifica;
- e) nel rispetto della normativa vigente e con le modalità da questa stabilite, deve essere esposto un cartello di cantiere, nel caso di lavori di durata superiori ad una giornata o notturni, indicante le date di inizio e fine lavori, i motivi dei lavori stessi, il Committente, il Direttore dei Lavori, l'impresa affidataria dei lavori, ed altre eventuali figure tecniche con indicazione ed un recapito telefonico da poter eventualmente contattare;
- f) il verde urbano e le culture arboree, non devono essere danneggiate dagli interventi del presente Regolamento. Ogni lavoro effettuato in aree a verde di qualsiasi natura deve essere eseguito, conformemente a quanto stabilito dalle specifiche tecniche indicate dal competente Servizio Ambiente, comunicate all'interno dell'Autorizzazione stessa;
- g) il riempimento delle trincee di scavo e il ripristino della superficie stradale deve essere eseguito a perfetta regola d'arte secondo le specifiche condizioni previste di volta in volta nei vari tratti di strada dall'ufficio competente;
- h) le infrastrutture devono essere eseguite a regola d'arte, e dove possibile senza scavo (*utilizzando prevalentemente tecnica di perforazione sotterranea teleguidata "NO-DIG*). Laddove possibile, al fine di limitare il danneggiamento alle strutture esistenti, utilizzare i condotti esistenti o, se non si può fare a meno di scavare, utilizzare la tecnica meno invasiva possibile. Se possibile evitare di interessare il sedime stradale, scavando prioritariamente (1) sulla banchina, (2) sul marciapiede, (3) sulla strada solo se non è possibile altra soluzione. In ogni caso massima attenzione deve essere posta a non interferire con reti tecnologiche esistenti o già predisposte, adottando tecnologie che alterino il meno possibile le condizioni delle strade e delle aree comunali;
- i) ogni eventuale costo connesso alla posa, manutenzione e rinnovo di infrastrutture del Concessionario è a carico del Concessionario medesimo. In ogni caso i costi per l'adattamento delle reti dell'Amministrazione Comunale la riparazione di danni causati al suolo pubblico dovuti all'attività di scavo sono a carico del Concessionario;
- j) durante la costruzione delle opere devono essere rispettate tutte le norme applicabili in materia di uso di suolo pubblico. In particolare, ai sensi dell'art. 9 Direttiva P.C.M. 3 marzo 1999, qualora i lavori interessino i marciapiedi e le altre pertinenze stradali, dovrà essere garantita, per quanto possibile, la fruibilità degli spazi anche alle persone affette da ridotta o impedita capacità motoria. Dovranno pertanto essere osservate le prescrizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 ss.mm., tramite la predisposizione di adeguate transennature ed il ripristino della continuità dei passi carrai con appositi accorgimenti;
- k) l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare durante l'esecuzione dei lavori tutti i controlli necessari a verificare l'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche impartite e delle eventuali prescrizioni integrative, inclusi il prelievo di campioni e l'esecuzione di prove strumentali in sito ed in laboratorio che comunque rimarranno in carico al Concessionario.

- l) In occasione del periodo natalizio oppure di utilizzo del suolo pubblico per manifestazioni ed eventi in di interesse pubblico, l'Amministrazione comunale si riserva di differire l'occupazione del suolo delle piazze e strade interessate, a successiva data utile.

3. In considerazione della specificità del progetto di intervento e delle caratteristiche delle strade da questo interessate, al momento del rilascio della Autorizzazione il Servizio competente può fissare ulteriori prescrizioni tecniche in merito alle modalità di esecuzione dei lavori e di ripristino, alle tecniche esecutive, ai materiali impiegati, alla tempistica, ecc..

4. Qualora in sede di esecuzione dei lavori dovesse risultare necessario apportare al progetto esecutivo variazioni in corso d'opera che non alterino, a giudizio del Servizio competente, i dati fondamentali del progetto, tali variazioni possono essere eseguite ed il progetto modificato deve essere trasmesso agli uffici competenti secondo le consuete modalità.

### **ART. 8 – INTERVENTI URGENTI PER GUASTI**

1. I soggetti Concessionari di pubblici servizi e chiunque abbia la necessità di intervenire con lavori urgenti dettati da motivazioni di forza maggiore (es. fughe, rotture, cedimenti, ecc.) dovrà darne immediata comunicazione per via telematica all'Amministrazione, e segnalando l'inizio dei lavori al Servizio competente ed alla Polizia Municipale, assumendosi tutte le responsabilità e provvedendo alle cautele del caso per non arrecare danni a persone o cose. In questo caso i lavori potranno iniziare anche in assenza della Autorizzazione e, comunque, al massimo entro le 48 ore lavorative successive; nel caso in cui, trascorso tale termine, le lavorazioni non siano iniziate, l'intervento non è più considerato urgente e quindi dovrà essere preventivamente autorizzato secondo la procedura normale.

2. La comunicazione di intervento in urgenza dovrà essere presentata corredata obbligatoriamente dal pagamento dei Diritti di Segreteria come fissati all'art. 10.

3. I soggetti di cui al punto n.1, sono tenuti comunque a completare la pratica nei suoi contenuti tecnici ed amministrativi, entro cinque (5) giorni lavorativi dalla data della comunicazione d'urgenza, secondo le indicazioni di cui all'art. 5, punto 3.

4. I lavori urgenti possono essere giustificati nei seguenti casi:

- pericolo per l'incolumità pubblica e/o privata;
- grave danno patrimoniale ai beni e alle infrastrutture pubbliche e private;
- interruzione di servizio di rilevanza sociale.

5. Resta l'obbligo di eseguire i lavori di ripristino del corpo stradale e della pavimentazione secondo le modalità tecniche ed operative prescritte dal Disciplinare tecnico per l'esecuzione di lavori di scavo e ripristino.

6. Poiché è in uso, in tali circostanze, chiudere provvisoriamente gli scavi con conglomerato bituminoso a freddo, rimane stabilito che detta procedura, idonea ad eliminare un immediato pericolo ed alla temporanea sospensione dei lavori, pur essendo consentita, è considerata come "intervento di primo ripristino provvisorio" a tutti gli effetti.

7. Gli scavi eseguiti in urgenza, dovranno comunque essere ripristinati in modo definitivo, non oltre 1 mese dalla fine del primo intervento, nelle modalità di cui all'art. 16. Qualora detto adempimento non venga assolto, l'inadempienza sarà assimilata e sanzionata come esecuzione dei lavori in assenza di autorizzazione.

### **ART. 9 - CAUZIONE**

1. Il Concessionario dovrà prestare idonea cauzione a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori.

2. L'ammontare esatto della stessa è calcolato in modo parametrico sulla base delle superfici realmente interessate dai lavori autorizzati e dal tipo di pavimentazione. Tale importo, calcolato dall'Amministrazione

Comunale, sulla base dei prezzi unitari in materia e sul territorio, viene riportato per ciascun tipo di intervento, in allegato alle presenti norme. Gli importi contenuti nel suddetto allegato, potranno essere aggiornati annualmente con Delibera di Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe comunali.

3. Le aziende erogatrici di pubblici servizi potranno prestare una cauzione cumulativa di durata pari a ventiquattro mesi, contenente una clausola di proroga automatica alla scadenza del suddetto termine, e di entità da definire, di anno in anno, congiuntamente con l'Amministrazione Comunale in relazione all'attività di scavo svolta nell'annualità precedente. La cauzione cumulativa dovrà garantire tutti gli interventi di scavo.

4. La cauzione dovrà essere prestata secondo gli importi e le modalità previste nell'Allegato: "Determinazione delle cauzioni a garanzia della perfetta esecuzione degli interventi con lavori di scavo e ripristino" che potrà essere aggiornato e rivisto con successivo Atto Dirigenziale.

5. La cauzione verrà svincolata dopo due (2) anni a partire dalla data di Collaudo o Certificato di regolare esecuzione dell'intervento come previsto dal presente Regolamento.

6. La cauzione potrà essere escussa in modo parziale o totale dopo diffida dell'Amministrazione comunale in cui saranno specificate le prescrizioni tecniche ed i limiti di tempo per la perfetta esecuzione a regola d'arte dei lavori contestati.

#### **Art. 10 – ONERI ECONOMICI PER OTTENIMENTO CONCESSIONE E CRITERIO DI CALCOLO**

1. I soggetti richiedenti la Concessione per l'esecuzione di interventi di scavo nel sottosuolo dovranno corrispondere al Comune di Latina, i seguenti corrispettivi economici:

- a) In fase di presentazione della Domanda di Concessione allo Scavo (*da presentarsi in Marca da Bollo del valore corrente*) a titolo di Diritti di Segreteria verrà applicato un contributo fisso pari ad € 31,00 per ogni strada interessata dalla pratica di Concessione. Il Diritto di Segreteria;
- b) In fase di rilascio della Autorizzazione allo Scavo, prima di riceverla, il richiedente dovrà corrispondere il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847, secondo la regolamentazione comunale vigente.

#### **ART. 11 – RISARCIMENTO DANNI – ONERI SPECIFICI PER INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE**

1. L'apertura ed il ripristino di scavi stradali, ancorché eseguiti a perfetta regola d'arte, provocano comunque un degrado del "corpo stradale" che comporta per l'Amministrazione Comunale un aggravio nelle spese di sistemazione delle aree pubbliche coinvolte.

2. Quando lo scavo viene eseguito su opere stradali di recente realizzazione ovvero:

- a) entro anni 5 in caso di nuova costruzione stradale con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- b). entro anni 3 in caso di nuova pavimentazione con conglomerato bituminoso;
- c). entro anni 5 in caso di marciapiede di nuova realizzazione o di rifacimento integrale;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento all'Amministrazione Comunale di un rimborso che compensi l'aggravio delle spese di sistemazione. La somma da versare a tale titolo è da intendersi dunque quale risarcimento del danno – forfetario ed anticipato – per il deterioramento che il suolo pubblico subisce a seguito dell'intervento autorizzato. Le somme sono così stabilite:

- 1) opere di cui all'Articolo 13: € 100,00 per metro lineare di scavo.
- 2) opere di cui al presente articolo punto a): € 40,00 per metro lineare di scavo.
- 3) opere di cui al presente articolo punto b): € 15,00 per metro lineare di scavo.
- 4) opere di cui al presente articolo punto c): € 5,00 per metro lineare di scavo su marciapiedi di larghezza superiore a 1,20 ml., esclusa la cordinata.

3. Il versamento del “corrispettivo” come sopra determinato dovrà essere eseguito prima del rilascio dell’autorizzazione; per interventi che determinano una lunghezza di scavo inferiore a ml. 1,00, il corrispettivo viene comunque determinato sulla base di una misura minima inderogabile non inferiore a ml. 1,00. Il corrispettivo sopra determinato è dovuto anche nel caso di apertura di scavi in tutto o in parte corrispondenti a ripristini preesistenti. Gli importi di cui sopra saranno rivalutati ogni due anni, a partire dal 31 dicembre 2021, assumendo a riguardo come dato di riferimento l’incremento ISTAT “costo della vita per famiglie di operai e impiegati”. In ogni caso, il versamento del predetto “corrispettivo” non esclude la risarcibilità degli ulteriori e maggiori danni subiti dall’Amministrazione Comunale per ripristini maldestri, non rilevabili alla fine dei lavori.

#### **ART. 12 - ESECUZIONE DEI LAVORI**

1. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dal Concessionario, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e di protezione e delimitazione della zona stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495. Inoltre, dovrà essere predisposta adeguata cartellonistica, indicante le generalità del soggetto esecutore dell’intervento e delle figure responsabili dei lavori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

2. Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere che richiedono scavi nel suolo pubblico, per i quali siano previsti provvedimenti autorizzativi, è tenuto ad avere sul luogo dei lavori, copia della relativa Autorizzazione allo Scavo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli Agenti di Polizia o del personale tecnico comunale.

3. Gli interventi che comportino particolari disagi alla circolazione e/o ai residenti, dovranno essere, a cura del Titolare della Autorizzazione, opportunamente pubblicizzati a mezzo di appositi comunicati stampa sui quotidiani cittadini, con manifesti, con volantini, con mezzi telematici, con messaggi in buca postale per i residenti o altro, almeno 15 giorni prima dell’inizio dei lavori.

4. I lavori dovranno essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale, la fruibilità delle aree verdi, ecc. e comunque secondo le prescrizioni dall’Amministrazione comunale.

#### **Art. 13 – INIZIO E FINE LAVORI, PRESCRIZIONI E DEROGHE**

1. I lavori dovranno iniziare e concludersi, ripristino a regola d’arte compreso, entro i limiti temporali stabiliti dall’Autorizzazione. L’Autorizzazione dovrà contenere la data di inizio dei lavori di scavo, la quale potrà essere posticipata soltanto a seguito di comunicazione motivata all’Amministrazione. Tale comunicazione dovrà essere trasmessa all’Amministrazione entro la data di inizio lavori comunicata in sede di richiesta.

2. L’Autorizzazione dovrà contenere altresì la data di inizio e durata dei lavori di ripristino definitivi. Tale data potrà essere posticipata soltanto a seguito di comunicazione motivata all’Amministrazione. Tale comunicazione dovrà essere trasmessa all’Amministrazione entro la data di inizio dei lavori di ripristino. I lavori di ripristino definitivi dovranno essere eseguiti, non oltre quattro (1) mese dalla fine dei lavori di scavo.

3. Nel caso in cui i lavori non fossero ultimati o non eseguiti entro i periodi di lavori di scavo e di ripristino contenuti nell’Autorizzazione, il Titolare della Autorizzazione dovrà corrispondere al Comune di Latina le Penali indicate al successivo art. 19, fatte salve le sanzioni previste dal Codice della Strada.

2. Per motivi eccezionali il Titolare della Autorizzazione potrà richiedere, per una sola volta, una Proroga all’Amministrazione Comunale, specificando le motivazioni per le quali non sia stato possibile ultimare i lavori di scavo e/o ripristini entro i termini stabiliti dalla Autorizzazione ed il nuovo termine di ultimazione dei lavori; tale richiesta verrà conseguentemente valutata ed accettata, anche parzialmente, solo nel caso in cui i motivi della ritardata esecuzione delle opere siano ritenuti validi.

#### **ART. 14 – DANNI**

1. Qualora durante gli interventi derivino danni di qualunque natura a beni dell'Amministrazione comunale, il Concessionario dovrà darne comunicazione all'ufficio competente, che provvederà a constatare in contraddittorio i danni arrecati, in modo da definire le modalità di ripristino e le responsabilità per l'eventuale risarcimento.
2. Nelle prescrizioni tecniche del Disciplinare è stabilito che il ripristino dovrà essere realizzato con un Ripristino Provvisorio in Binder (granulometria 0/15), per permettere l'assestamento del sottofondo stradale.
3. Se durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle tubazioni, anche private, o degli impianti di illuminazione pubblica o di altre reti tecnologiche di pubblico servizio, il titolare della Autorizzazione dovrà sollecitamente provvedere a ripristinare quanto danneggiato avendo cura di eseguire i lavori a regola d'arte; in caso di inadempienza il Servizio comunale competente potrà sospendere ogni nuova Autorizzazione al medesimo soggetto sino all'esecuzione del ripristino richiesto.
4. Tutte le eventuali responsabilità inerenti portanza e/o stabilità del terreno, relativi ai manufatti presenti su suolo pubblico e più in generale inerenti la realizzazione dell'opera oggetto della domanda, ivi comprese le responsabilità derivanti da violazione delle normative vigenti antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro, saranno esclusivamente a carico del Concessionario, essendo espressamente esclusa qualsiasi imputazione all'Amministrazione Comunale.
5. Ogni più ampia responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare, prima del rilascio del Collaudo o Certificato di regolare esecuzione, in dipendenza della manomissione e/o occupazione di suolo pubblico e dell'esecuzione dell'opera, ricadrà esclusivamente sul Concessionario, restando perciò l'Amministrazione Comunale totalmente esonerata ed altresì sollevata ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti dai terzi stessi, fermi restanti gli obblighi in capo al Concessionario.

#### **ART. 15 - TERMINE LAVORI**

1. I lavori devono essere svolti entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale, sulla base dei tempi previsti dal Concessionario nella domanda di Autorizzazione.

#### **ART. 16 - RIPRISTINI**

1. Il ripristino dei corpi stradali e delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovrà avvenire a seguito della fine dei lavori di scavo secondo le prescrizioni contenute nell'allegato Disciplinare Tecnico per l'esecuzione di lavori di scavo e ripristino e gli schemi grafici allegati.
2. Fino all'avvenuto Collaudo di cui all'art. 9, punto n. 4, il Concessionario dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando i manti di copertura superficiale, le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere: in questo periodo l'Amministrazione si riterrà sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dal cattivo stato dell'area interessata dai lavori.
3. Alla conclusione del ripristino, su richiesta specifica del Comune, il Concessionario dovrà provvedere a trasmettere la seguente documentazione di avvenute verifiche di Laboratorio:
  - a) Prove su piastra;
  - b) Prova di carotaggio per verifica finale (con % vuoti e % bitume).

### **Art. 17 - RESPONSABILITÀ' ED OBBLIGHI**

1. Dalla data d'inizio dei lavori i sedimi interessati dai lavori sono in carico al Titolare della Autorizzazione e vi rimarranno fino alla riconsegna al Comune, dopo la data di emissione del Collaudo o Certificato di regolare esecuzione dei lavori.
2. Il Titolare dell'autorizzazione è tenuto entro massimo 60 giorni dalla fine lavori a far pervenire, sempre in formato digitale, atto di collaudo o se previsto, certificato di regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino eseguiti. L'atto dovrà essere sottoscritto dal tecnico qualificato, abilitato per legge, di cui all'art. 5 punti 3, lettera c, comunicato in sede di presentazione della domanda di concessione.
2. Ogni responsabilità Civile e Penale in caso di incidenti o danni che si dovessero verificare a causa dei lavori, o comunque nell'ambito del cantiere, tra la data di Inizio Lavori e quella del Collaudo o Certificato di regolare esecuzione, sono esclusivamente attribuibili al Titolare della Concessione.
3. Ogni responsabilità per qualsiasi danno a terzi che si dovesse verificare in dipendenza dei lavori, nonché della buona esecuzione finale, ricadrà esclusivamente sul Titolare dell'Autorizzazione restando perciò il Comune di Latina totalmente esonerato ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti da terzi.
4. Il Titolare della Autorizzazione, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà far verificare con prove di laboratorio le opere di ripristino e le relative spese saranno a suo carico.
5. Il Titolare della Autorizzazione sarà tenuto anche, a semplice richiesta del Comune, anche per scavi antecedenti all'entrata in vigore del presente Regolamento, senza diritto ad alcuna indennità e nel più breve tempo possibile, a spostare, modificare o a rimuovere gli impianti collocati nel sottosuolo, qualora ciò sia necessario per modifiche della sistemazione stradale e per motivate ragioni di Interesse Pubblico sopraggiunte, restando a totale suo carico tutte le maggiori spese che il Comune di Latina fosse costretto a sostenere a causa della Concessione in oggetto.

### **Art. 18 - OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALLA ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

1. I tratti di strada o di marciapiedi oggetto dei lavori, nei casi di difetti di costruzione (cedimenti), rimarranno in manutenzione al Titolare della Concessione per la durata di anni cinque (5) a partire dalla data di comunicazione del Ripristino, data che dovrà essere comunicata per iscritto all'Ufficio Scavi.
2. Durante tale periodo di Garanzia su eventuali cedimenti il Titolare della Concessione dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere.

## TITOLO III – SANZIONI ED ENTRATA IN VIGORE

### ART. 19 – CONTROLLI, SANZIONI E PENALI

1. Il competente ufficio comunale effettuerà controlli puntuali a campione in ordine al corretto svolgimento dei singoli interventi per lavori nel sottosuolo. I controlli, da eseguirsi anche alla presenza del Direttore dei Lavori, il quale è tenuto ad essere presente alle verifiche ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione Comunale, relazionando eventualmente in proposito, sono finalizzati a verificare la corretta esecuzione dei lavori progettati, nel rispetto delle programmazioni, disposizioni regolamentari e delle prescrizioni tecniche in materia.
2. Nell'esecuzione dei controlli l'Amministrazione comunale potrà eseguire misurazioni, rilievi, fotografie, prelievi di campione di materiale. Il Direttore dei lavori e l'impresa affidataria dei lavori, dovranno collaborare su richiesta dei tecnici comunali e del personale della Polizia locale.
3. Nei casi di contestazioni elevate al Concessionario in merito alla corretta esecuzione dei lavori da parte degli addetti al controllo, lo stesso è tenuto a sospendere immediatamente i lavori. L'Amministrazione comunale applica le penali in ragione della gravità delle difformità riscontrate, la sospensione dell'Autorizzazione o la sua revoca.
4. Chiunque esegua lavori senza la Autorizzazione prescritta dal presente Regolamento, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui al D. Lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, salva, comunque, l'irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza di questa Amministrazione Comunale.
5. Gli organi di Polizia Municipale, in caso di accertate violazioni applicheranno le sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie previste dal vigente Codice della Strada, i tecnici comunali potranno comunicare "notizia di infrazione", alle norme tecniche del Disciplinare Scavi o alle prescrizioni contenute nella Autorizzazione, agli uffici della P.M. al fine dell'applicazione di quanto sopra.
6. In caso di inosservanza alle norme e prescrizioni tecnico amministrative, contenute nella Autorizzazione nonché nel presente Regolamento e/o Disciplinare Scavi vigente, si applicherà una sanzione di €. 1.000,00 per ogni singolo inadempimento a ciascuna norma o prescrizione, rilevato direttamente dai tecnici comunali, ovvero risultante da relazione da verbale del Corpo di Polizia Municipale.
7. Sono inoltre previste le seguenti penali di natura civilistica, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:
  - a) penale di Euro 10.000 per ogni condotto di diametro superiore a 60 mm di qualunque lunghezza in eccedenza rispetto a quanto autorizzato per la posa;
  - b) penale di Euro 5.000 se di diametro inferiore o uguale a 60 mm di qualunque lunghezza in eccedenza rispetto a quanto autorizzato;
  - c) penale di Euro 5.000, sospensione dei lavori con obbligo di ripristino immediato dello stato dei luoghi e sospensione dell'Impresa esecutrice dei lavori per un periodo non inferiore a 3 mesi e non superiore ad un anno nel caso di lavori sprovvisti di autorizzazione;
  - d) penale di Euro 1.000 e sospensione dei lavori per la mancata disponibilità in cantiere della documentazione di cui all'Articolo 3 nonché dell'omessa comunicazione di inizio dei lavori. I lavori saranno ripresi il giorno stesso in cui la citata documentazione sarà resa disponibile in cantiere mediante accertamento in contraddittorio con il tecnico comunale competente;
  - e) penale di Euro 100 per ogni metro quadro (escluse eventuali frazioni) di superficie oggetto dell'intervento eseguito in difformità delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione dello scavo, sia per quanto riguarda il relativo ripristino.

8. Fermo restando sanzioni e penali, il Comune potrà imporre lo spostamento degli impianti entro un congruo termine, trascorso inutilmente il quale potrà disporre la revoca della Autorizzazione e provvedere d'ufficio alle necessarie opere di ripristino dello stato dei luoghi a spese dei titolari della stessa.

9. I lavori di scavo su suolo pubblico realizzati senza Autorizzazione sono considerati abusivi e, pertanto, gli autori della violazione sono soggetti a sanzione amministrativa ai sensi del Codice della Strada, proporzionalmente al costo dell'intervento effettuato, e al risarcimento di eventuali danni cagionati ad infrastrutture ed alberature ivi presenti.

#### **ART. 20 – RINVIO DINAMICO**

1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

#### **ART. 21 - ENTRATA IN VIGORE ED APPLICAZIONE**

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione.

2. Le norme contenute saranno applicate alle domande di Autorizzazione pervenute successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento.

Allegati:

- Disciplinare tecnico per l'esecuzione di lavori scavo e ripristino
- Schemi grafici allegati
- Determinazione delle cauzioni a garanzia della perfetta esecuzione degli interventi con lavori di scavo e ripristino